



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 11/07/2013

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano per l'assetto idrogeologico. Aggiornamento.

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n.2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n. 10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n.2" che all'art. 1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, avente ad oggetto: "Nonne in materia ambientale";

VISTO in particolare, il comma 8 dell'art. 65 di detto D.Lgs., che consente l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 26 del 5.12.2001 con la quale è stata approvata la prima stesura del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) e la Deliberazione n. 09 del 19/12/2012 con la quale è stato approvato l'ultimo e vigente aggiornamento del PAI;

VISTO l'art. 1, comma 7 della Normativa di Attuazione del PAI laddove è stabilito che le previsioni del P.A.I. sono di nonna aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall'evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate all'articolo 25 della NdA stessa;

RILEVATO che il vigente art. 25 delle Nonne di Attuazione del PAI consente, in occasione dell'aggiornamento del Piano, di inserire modifiche al PAI in relazione a "segnalazioni" da parte di soggetti pubblici e privati e valutazioni eseguite da un apposito nucleo tecnico amministrativo della Segreteria Tecnica Operativa dell'AdB;

RILEVATO altresì, che l'art. 21 delle Nonne di Attuazione del PAI prevede che, in sede di aggiornamento del Piano Stralcio il Comitato Istituzionale deliberi la definitiva attribuzione della classe di rischio delle aree assoggettate a verifica idrogeologica (ASV);

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnica Operativa dell'AdB, anche in attuazione della Determinazione dirigenziale n. 8002/2010/D.154 del 05/08/2010, ha implementato il quadro conoscitivo

delle condizioni di rischio presenti negli ambiti urbani ed extraurbani relativo ai Comuni di: Altamura, Bernalda, Calvera, Cancellara, Episcopia, Garaguso, Gravina in Puglia, Irsina, Palazzo San Gervasio, Pietrapertosa, Poggiorsini, Salandra e Trivigno;

CONSIDERATO che il nucleo tecnico-amministrativo per lo svolgimento delle attività di valutazione delle segnalazioni per le aree di versante ai sensi dell'art. 25 delle norme di Attuazione del PAI., a seguito della valutazione delle istanze pervenute, ha proposto modifiche puntuali del PAI relative ai Comuni di: Albano di Lucania, Altamura, Castronuovo di Sant'Andrea, Corleto Perticara, Francavilla in Sinni, Gemano di Lucania, Grassano, Irsina, Laurenzana, Lauria, Moliterno, Oppido Lucano, Sarconi, Tolve, Trecchina, Tricarico;

CONSIDERATO che le apposite Commissioni Tecniche della Segreteria Tecnica Operativa hanno provveduto a valutare il rischio da attribuire ad areali ASV relativi ai Comuni di Altamura e Viggiano;

CONSIDERATA altresì, l'opportunità di adeguare e integrare la Normativa di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, per semplificare e rendere più efficaci alcuni iter procedurali;

VISTI i verbali del 16/01/2012, del 13/05/2013 e del 19/06/2013 con i quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo sull'adozione dell'aggiornamento 2013 del Piano condividendo le valutazioni della Segreteria Tecnica Operativa relative all'implementazione del quadro conoscitivo, alla verifica delle segnalazioni ai sensi dell'art. 25, all'attribuzione della classe di rischi di aree ASV e alle modifiche della Normativa di Attuazione così come riportate nell'allegato A);

RITENUTO pertanto, di dover adottare l'aggiornamento 2013 del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di adottare l'aggiornamento 2013 del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, comprendente:

- a le aree di versante, incluse nei territori comunali di: Albano di Lucania, Altamura, Bernalda, Calvera, Cancellara, Castronuovo di Sant'Andrea, Corleto Perticara, Episcopia, Francavilla in Sinni, Garaguso, Gemano di Lucania, Grassano, Gravina in Puglia, Irsina, Laurenzana, Lauria, Moliterno, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Pietrapertosa, Poggiorsini, Salandra, Sarconi, Tolve, Trecchina, Tricarico, Trivigno, Viggiano; oltre i seguenti sei comuni limitrofi interessati marginalmente: Brindisi di Montagna, Ferrandina, Forenza, Montescaglioso, Pietragalla e Vaglio di Basilicata;

- le modifiche della Normativa di Attuazione così come riportate nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tale adozione, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ha carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni, Enti pubblici, nonché per i soggetti privati interessati, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 152/2006;

- di trasmettere copia del provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alle Giunte Regionali di Basilicata, Puglia e Calabria;

- di trasmettere ai comuni interessati copia della documentazione tecnica relativa al presente Aggiornamento del PAI;
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito Web dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

Il Segretario Generale
Ing. Antonio Anatrone

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata